



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 142 del 08/05/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRASPARE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE CIVILI PREVISTE DAL PROGETTO DI RIPRISTINO E MONITORAGGIO DI HABITAT RICCHI IN CARBONIO - TORBIERA DELL'ARPIAT-DRES - INTERVENTI DI ADATTAMENTO, EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITÀ SOSTENIBILE, GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE E PREVENZIONE E GOVERNO DEGLI INCENDI BOSCHIVI NEGLI ENTI PARCO NAZIONALI – PARCHI PER IL CLIMA 2021 (TIP. I)". CUP: C81G21000000001. CIG: B6B88220B7

Il Direttore

- Esaminata la proposta di determinazione e i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile unico del progetto (RUP), dott. Andrea Mainetti, responsabile dell'Ufficio Conservazione botanico-forestale di questo Ente;
- Considerato che la realizzazione degli interventi in oggetto è vincolata ai finanziamenti pervenuti su più annualità dal Ministero della Transizione Ecologica denominati "Parchi per il Clima";
- Richiamata la comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica pervenuta al protocollo dell'Ente Parco al n. 5229 del 17.12.2021 con gli esiti della valutazione delle schede per il Progetto "Parchi per il Clima annualità 2021" - Tipologia 1 "Interventi per l'adattamento ai cambi climatici" che prevede presso il Comune di Ceresole Reale indagini e azioni specifiche volte a conoscere e ripristinare la funzionalità ecosistemica di torbiere e zone umide del PNGP;
- Richiamate le D.D. n. 183/2024 e n. 225/2024 finalizzate alla realizzazione delle indagini e degli studi sulle componenti vegetali e pedologiche delle torbiere e zone umide di progetto volte alla caratterizzazione e all'individuazione di proposte di intervento;
- Dato atto che nell'ambito della Tipologia 1, è previsto il progetto di ripristino e monitoraggio di habitat ricchi di carbonio e in particolare di torbiere (Arpiat-Dres) nel Comune di Ceresole Reale (TO);
- Vista la D.D. n. 168/2024 con la quale è stato affidato alla Ditta Areaquattro S.r.l. con sede in Via Caimi 47, 23100 (Sondrio), c.f. 01006440141 il servizio di ingegnerizzazione, progettazione (fattibilità tecnico-economica ed esecutiva) e direzione lavori inerenti il ripristino e il monitoraggio di habitat ricchi di carbonio (torbiere) nel Parco Nazionale Gran Paradiso, nell'ambito del Progetto Parchi per il Clima 2021 (CIG: B17AAE67B3);
- Visto il progetto definitivo/esecutivo di cui in narrativa a firma della ditta Areaquattro S.r.l. con sede in Via Caimi 47, 23100 (Sondrio), c.f. 01006440141, ingg. Alberto Fioroni e Fabrizio Diotri, inviato con nota acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 3131/2024, per un quadro economico

complessivo di € 23.287,93 da appaltare (oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 500,00) approvato con DD 295/2024;

- Preso atto che il dott. Andrea Mainetti, in qualità di RUP, con verbale del 05.09.2024 (“Verbale di Validazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di ripristino e monitoraggio di habitat ricchi di carbonio (torbiere) nel Parco Nazionale Gran Paradiso”) agli atti dell’Ufficio Conservazione botanico-forestale, sulla base delle verifiche effettuate ha ritenuto il progetto esecutivo valido;
- Dato atto che, in esito alla suddetta verifica e validazione, il RUP ha espresso un giudizio di validazione positiva del progetto in oggetto;
- Visto il Decreto MiTe prot. R.0000045.16-05-2022 e più precisamente l’articolo 11 che prevede la trasmissione al Ministero vigilante dei progetti esecutivi, per la verifica di coerenza tecnico amministrativa degli interventi prima della predisposizione della gara per l’affidamento dei lavori;
- Dato atto che il progetto è stato trasmesso al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare in data 23.09.2024 (prot. 3961/2024);
- Vista la lettera ricevuta da parte del suddetto Ministero in data 19.03.2025 (prot. 1078/2025) che decreta l’esito positivo della proposta progettuale trasmessa;
- Visto il parere positivo di Screening di Valutazione di Incidenza ex. art.5 DPR 357/97 e s.m.i. e L.R. 19/09 ricevuto da parte di Regione Piemonte (prot. 3830/2024), responsabile dell’istruttoria in caso di interventi proposti da parte dell’Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, ente gestore del sito IT1201000 all’interno del quale ricade il progetto di ripristino di cui in narrativa;
- Dato atto che il Quadro economico complessivo del progetto trova copertura nei fondi di cui al capitolo di Bilancio n. 11285, relativi allo stanziamento concesso da parte del Ministero vigilante per la Tipologia I del bando di cui in narrativa;
- Preso atto che gli interventi prevedono l’esecuzione di interventi di opere civili, tra cui l’asportazione di soglie lignee ammalorate esistenti, il colmamento di fossatelli di drenaggio, il ripristino di una recinzione, e la fornitura in opera di strumentazione tecnologica comprendente il posizionamento di un piezometro per la misura della falda e l’installazione di un sistema di monitoraggio con sensori per la raccolta e trasmissione di dati ambientali relativi alla torbiera;
- Considerato che il progetto prevede due tipologie di interventi di natura differente e ritenuto opportuno, vista in particolare la complessità del sistema di monitoraggio, mantenere esattamente tutti gli aspetti tecnici e di quadro economico del progetto identici rispetto al progetto esecutivo approvato, ma procedendo con due incarichi diretti a due ditte specializzate nei rispettivi settori;
- Verificato che alla data del presente atto non sono attive Convenzioni Consip comparabili;
- Verificato che l’affidamento del servizio è attuabile tramite la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) d.lgs. n.36/2023, in quanto trattasi di appalto di valore inferiore a 140.000,00 €;
- Verificato che l’Ente Parco è dotato della piattaforma telematica AGID Traspare, sulla quale gestire la procedura di cui alla presente;

- Valutato pertanto che per la parte relativa alla fornitura in opera della strumentazione tecnologica sia necessario avvalersi di un'azienda altamente specializzata e con specifica esperienza nel settore, in grado di garantire un'installazione professionale e un corretto funzionamento dei sistemi di monitoraggio ambientale in un contesto complesso come un'area umida, sovente allagata, ad alta quota;
- Valutato pertanto che per la parte relativa all'esecuzione delle opere civili sia necessario avvalersi di un'azienda con esperienza in opere di ingegneria naturalistica, in grado di garantire la corretta esecuzione degli interventi in un contesto delicato come un'area umida ad alta quota, raggiungibile esclusivamente a piedi
- Individuata la ditta Salverd di Stefano Margherio, con sede in Via Olivetti n. 7, 10123 Sparone (TO), P.IVA 12448690011, quale operatore economico affidabile, con specifica esperienza nella realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica in ambiente montano;
- Considerato che la suddetta ditta presenta le caratteristiche necessarie per l'esecuzione dell'incarico, in particolare per la disponibilità ad operare in aree remote, non raggiungibili con mezzi meccanizzati ma esclusivamente a piedi, con notevoli dislivelli, dimostrando pertanto una elevata capacità di organizzazione logistica in ambienti montani complessi;
- Preso atto che, in considerazione delle specificità sopra evidenziate, è stata inviata alla ditta Salverd di Stefano Margherio specifica richiesta di preventivo per l'esecuzione delle opere civili di ripristino della torbiera dell'Arpiat-Dres;
- Verificato che il suddetto operatore economico non è fornitore uscente per quanto riguarda la tipologia di attività;
- Precisato che non vi sono rischi interferenziali nell'esecuzione del presente appalto;
- Visto il preventivo presentato dalla ditta Salverd di Stefano Margherio, pervenuto via PEC in data 29.04.2025 (prot. n. 1726/2025), che propone l'esecuzione delle opere civili richieste per un importo di € 9.383,45 (IVA esente, art.1 comma 58 L. n° 190/2014), oltre a € 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 9.883,45 (IVA esente, art.1 comma 58 L. n° 190/2014);
- Valutato dal RUP che il preventivo risulta valido e congruo rispetto ai valori di mercato e ai contenuti della prestazione richiesta, nonché pienamente rispondente alle esigenze tecniche del progetto esecutivo approvato;
- Precisato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, non viene richiesta la garanzia definitiva in considerazione del valore economico sotto-soglia dell'affidamento e della ridotta esposizione al rischio per l'amministrazione;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - ☐ il CIG n. B6B88220B7
 - ☐ il CUP n. C81G21000000001
 - ☐ l'autocertificazione sul possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022, che prevede che il Direttore

adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";

- Vista la nota prot. n. 0224677 del 06.12.2024 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2025;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto

determina

1. di affidare tramite piattaforma telematica Traspare, per le motivazioni sopra esposte, alla ditta Salverd di Stefano Margherio, con sede in Via Olivetti n. 7, 10123 Sparone (TO), P.IVA 12448690011, l'esecuzione delle opere civili nell'ambito del progetto di ripristino e monitoraggio di habitat ricchi in carbonio - torbiera dell'Arpiat-Dres, per un importo di € 9.383,45 (IVA esente, art.1 comma 58 L. n° 190/2014), oltre a € 500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 9.883,45 (IVA esente, art.1 comma 58 L. n° 190/2014);
2. di impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 9.883,45** (IVA esente, art.1 comma 58 L. n° 190/2014) con imputazione sul **cap. 11285** del corrente esercizio finanziario;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini previsti, previa verifica della regolarità di svolgimento della fornitura in opera di cui trattasi da parte del RUP.

Il Direttore
(BRUNO BASSANO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.